

CICLO DI RISANAMENTO RÖFIX RS3 – MACROPOROSO – INTONACO MULTISAN

Per murature soggette a fenomeni di umidità di risalita



1. Preparazione del supporto

- Rimuovere l'intonaco esistente sino ad una altezza pari ad 1 metro sopra il livello visibile di umidità e smaltire i detriti per evitare che i sali presenti vengano riassorbiti nella muratura (si consiglia di proteggere il pavimento con dei teli impermeabili). Le fughe della malta d'allettamento vanno rimosse sino a 2-3 cm di profondità. Il supporto così ottenuto andrà pulito mediante idrolavaggio. Successivamente la muratura deve asciugare per alcuni giorni.
- Colmare le fessure più profonde e le zone non complanari con l'intonaco antisale **RÖFIX 648**.
- Se è necessario migliorare l'aderenza o regolare il grado di assorbimento del supporto, si può stendere preliminarmente **RÖFIX MultiSan**, intonaco risanante bianco, con una consistenza diluita, su tutta la superficie, oppure applicare **RÖFIX 671**, malta da rinzafo per risanamento, su ca. il 60% della superficie. Circa il 40% del supporto deve rimanere ancora visibile. Il tempo di asciugatura è di almeno 7 giorni (proteggere da essiccamento troppo rapido).

2. Esecuzione dell'intonaco di risanamento 3 in 1

Lo strato di intonaco 3 in 1, **Multisan**, grazie alla sua versatilità, può essere utilizzato come rinzafo, intonaco e può essere frattazzato, conferendo una gradevole texture alle superfici. L'intonaco di risanamento sarà realizzato, con malta premiscelata in polvere per spessori elevati, composta da cemento bianco, sabbia calcarea, inerte minerale leggero, aerante e additivi per migliorare la lavorazione. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione R, categoria CS II, porosità $\geq 40\%$ (ÖNORM B 3345), contenuto d'aria $\cong 20\%$ (EN 1015_7) e permeabilità al vapore $\mu \cong 11$.

Il prodotto deve essere applicato nello spessore **minimo 20 mm** in modo coprente, a mano o macchina. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore.

E' importante **NON** comprimere la superficie degli intonaci risananti con la staggia mentre li si spiana, tale operazione riduce la dimensione e la quantità dei pori che caratterizzano la qualità dell'intonaco stesso.

I prodotti deumidificanti sopra elencati, se impastati mediante betoniera od impastatore manuale, **NON** devono essere mescolati per più di tre minuti.

Se per l'applicazione dell'intonaco risanante si utilizza una macchina intonacatrice, essa deve essere dotata di un polmone idoneo (tipo D8-1,5) e di un post miscelatore; solo in tal modo è garantito il necessario volume dei pori dell'intonaco da risanamento.

3. Pittura

Successivamente, dopo una maturazione di 28 giorni della finitura, tinteggiatura con **RÖFIX PE 229 SOL SILIKAT** e **PI 262 OKOSIL PLUS**, rispettivamente pittura minerale ai silicati per esterni e per interni, previo trattamento del supporto con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati e diluente.

4. IMPERMEABILIZZAZIONE della zona a contatto con marciapiede e terreno

Il sistema deumidificante dovrà essere realizzato a partire da circa 2 centimetri dal piano di calpestio (marciapiede-pavimentazione). La cavità che si verrà a formare, dovrà essere riempita con **RÖFIX Optiflex 1K**, impermeabilizzante elastico a base di cemento e dispersione acquosa con riempitivi minerali. In taluni casi, allo scopo di proteggere il sistema deumidificante, l'impermeabilizzante (spessore min. 2mm) si raccorderà alla finitura fino a quote variabili in funzione di specifiche situazioni.

AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro **tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati**.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra i + 5° C ed i + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Ritirare il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, tutto della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completato in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati e che si trovano nel sito www.roefix.com